



Bruxelles, 21 febbraio 2022
(OR. en)

6298/22

AGRI 55
CODEX 5
FAO 7
SAN 96
VETER 12
SUSTDEV 38
CONUN 37
RELEX 193
WTO 23
FOOD 14
PHYTOSAN 7
ENV 130
CLIMA 68

RISULTATI DEI LAVORI

| | |
|----------------|---|
| Origine: | Segretariato generale del Consiglio |
| Destinatario: | Delegazioni |
| n. doc. prec.: | 6028/22 INIT + ADD 1 |
| Oggetto: | Conclusioni sull'impegno dell'UE a favore di un Codex Alimentarius ambizioso, adatto alle sfide di oggi e di domani |

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'impegno dell'UE a favore di un Codex Alimentarius ambizioso, adatto alle sfide di oggi e di domani, approvate dal Consiglio nella sessione del 21 febbraio 2022.

Conclusioni del Consiglio

**L'impegno dell'UE a favore di un Codex Alimentarius
ambizioso, adatto alle sfide di oggi e di domani**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO:

- le conclusioni del Consiglio del 26 maggio 2021 sulle priorità dell'UE per il vertice delle Nazioni Unite sui sistemi alimentari 2021 (doc. 9335/21);
- le conclusioni del Consiglio del 19 ottobre 2020 sulla strategia "Dal produttore al consumatore" (doc. 12099/20);
- le conclusioni del Consiglio del 23 ottobre 2020 dal titolo "Biodiversità – Perché non possiamo più indugiare" (doc. 12210/20);
- le conclusioni del Consiglio del 17 giugno 2019 dal titolo "Azione dell'UE volta a rafforzare il multilateralismo fondato su regole" (doc. 10341/19);
- le conclusioni del Consiglio dell'8 luglio 2019 dal titolo "Sostenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile nel mondo" (doc. 10997/19);
- le conclusioni del Consiglio del 25 novembre 2019 dal titolo "Quarta relazione sui progressi compiuti in merito al piano d'azione sulla nutrizione" (doc. 14457/19);
- le conclusioni del Consiglio del 10 dicembre 2019 dal titolo "Costruire un'Europa sostenibile entro il 2030 – Progressi sinora compiuti e prossime tappe" (doc. 14835/19);

IL RUOLO STRATEGICO DEL CODEX ALIMENTARIUS

1. SOTTOLINEA il ruolo unico e fondamentale del Codex Alimentarius quale programma congiunto FAO¹/OMS² sulle norme alimentari nel proteggere la salute dei consumatori e promuovere pratiche leali nel commercio dei prodotti alimentari, avente come organo direttivo centrale la commissione del Codex Alimentarius;
2. SI COMPIACE dei risultati significativi conseguiti dal Codex Alimentarius e RICONOSCE PIENAMENTE la costante importanza e la pertinenza a livello mondiale di norme alimentari fondate sul consenso adottate dalla commissione del Codex Alimentarius;
3. SOTTOLINEA la proficua collaborazione di lunga data dell'UE³ con tutti i membri della commissione del Codex Alimentarius, che per l'UE, uno dei principali importatori ed esportatori di prodotti alimentari al mondo, continua a rivestire un ruolo di grande importanza nella promozione e nel rafforzamento di un'efficace cooperazione multilaterale basata su regole e nell'agevolazione del commercio internazionale;
4. RIBADISCE il forte impegno dell'UE, che si avvale della propria vasta esperienza nel settore della sicurezza alimentare e della tutela degli interessi dei consumatori, a continuare a contribuire in modo efficace al Codex Alimentarius in tutte le sue dimensioni, nel pieno rispetto dei diritti e degli obblighi derivanti dall'adesione dell'UE alla commissione del Codex Alimentarius nel 2003⁴;
5. RICORDA il costante impegno dell'UE, anche in qualità di principale contributore al fondo fiduciario FAO/OMS del Codex Alimentarius, ad agevolare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo e dei paesi ad economia in transizione alle attività del Codex Alimentarius; a tale proposito RIBADISCE il forte desiderio dell'UE di continuare a condividere le proprie competenze, conoscenze ed esperienze con tali paesi e di sostenere le attività di sviluppo delle capacità nei loro specifici contesti nazionali, anche tramite il programma dell'UE "Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti" e il programma SPS "Fit For Market";

¹ Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura.

² Organizzazione mondiale della sanità.

³ Nell'intero documento l'uso di "UE" non è indicativo del fatto che la competenza spetti all'UE, all'UE e ai suoi Stati membri o esclusivamente agli Stati membri dell'UE.

⁴ 2003/822/CE: decisione del Consiglio, del 17 novembre 2003, relativa all'adesione della Comunità europea alla commissione del Codex Alimentarius (GU L 309 del 26.11.2003, pag. 14).

CONVERGENZA TRA L'AMBIZIONE DEL CODEX ALIMENTARIUS E L'AGENDA GLOBALE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ

6. RIBADISCE il pieno impegno dell'UE ad attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e RIAFFERMA la determinazione dell'UE a collaborare con tutti i partner per accelerare i progressi verso la creazione di sistemi alimentari sostenibili che garantiscano a tutti, nel lungo termine ed entro i limiti del nostro pianeta, la fornitura di prodotti alimentari sicuri, nutrienti e a prezzi accessibili;
7. A tale proposito SI COMPIACE dello slancio impresso dal vertice delle Nazioni Unite sui sistemi alimentari 2021 verso la trasformazione dei sistemi alimentari e a favore di un approccio più coerente alle sfide sistemiche e interconnesse che i sistemi alimentari si trovano a fronteggiare e SOSTIENE il seguito del vertice mediante un'azione congiunta a tutti i livelli, nonché una cooperazione rafforzata nei consessi multilaterali e negli organismi internazionali di normazione;
8. SOTTOLINEA le aspettative dei consumatori per quanto concerne la salute, l'alimentazione e la nutrizione, con un'attenzione crescente a un approccio che consideri il sistema alimentare nel suo complesso e alla creazione di un mercato alimentare più equo a livello mondiale che riconosca e ricompensi debitamente gli sforzi compiuti dai produttori alimentari in materia di sostenibilità;
9. RICONOSCE il contesto in continua evoluzione in cui opera il Codex Alimentarius e l'importanza di rispondere in modo proattivo e tempestivo alle problematiche attuali ed emergenti, in linea con il piano strategico 2020-2025 del Codex Alimentarius;
10. RICONOSCE l'importante contributo che la commissione del Codex Alimentarius, insieme all'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE) e alla Convenzione internazionale per la protezione delle piante (IPPC), quali organismi mondiali di normazione riconosciuti dall'accordo sull'applicazione delle misure sanitarie e fitosanitarie dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), possono apportare all'agenda globale in materia di sostenibilità mediante norme internazionali fondate sulla scienza e su dati concreti;

11. A tale proposito EVIDENZIA l'impegno dell'UE a partecipare attivamente ai lavori relativi al Codex Alimentarius per contribuire ad affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici, dalla perdita di biodiversità, dalla diffusione della resistenza antimicrobica e dall'aumento delle malattie non trasmissibili, e SOTTOLINEA la forte volontà dell'UE di esplorare, insieme ai suoi partner, tutte le soluzioni pragmatiche per integrare le considerazioni in materia di sostenibilità nei lavori della commissione del Codex Alimentarius; a tale proposito RICONOSCE che tale approccio è pienamente coerente con gli impegni in materia di sostenibilità assunti dai membri del Codex Alimentarius nell'ambito di altri consessi internazionali o processi multilaterali;
12. EVIDENZIA l'importanza fondamentale di rafforzare l'approccio "One Health" in relazione al sistema alimentare nel suo complesso, anche mediante una collaborazione rafforzata tra l'OIE, l'IPPC e la commissione del Codex Alimentarius al fine di tenere debitamente conto della correlazione sistemica tra la salute umana, animale e vegetale e la tutela dell'ambiente; a tale proposito ACCOGLIE CON FAVORE l'aggiornamento in corso delle strategie della FAO e dell'OMS in materia di sicurezza alimentare, che riconoscono entrambe in modo adeguato la correlazione tra la sicurezza alimentare e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, come anche l'importanza di applicare un approccio "One Health" all'intero processo di analisi dei rischi;
13. PONE L'ACCENTO sul fatto che le analisi e i dati relativi alle considerazioni in materia di sostenibilità, quali la tutela ambientale e il benessere degli animali potrebbero integrare utilmente la valutazione dei rischi attualmente effettuata dai comitati di esperti congiunti FAO/OMS;
14. SOTTOLINEA che migliorando la comunicazione e la cooperazione tra gli organismi congiunti FAO/OMS di valutazione dei rischi e altri organismi internazionali o regionali di esperti si potrebbe rafforzare la base scientifica delle norme del Codex Alimentarius;

15. RICONOSCE PIENAMENTE il ruolo pertinente che la commissione del Codex Alimentarius può svolgere nella promozione di nuove fonti alimentari e nuovi sistemi di produzione che possano contribuire alla transizione verso sistemi alimentari sostenibili, in linea con l'ambizione, espressa nel piano strategico 2020-2025 del Codex Alimentarius, di affrontare in modo proattivo le problematiche emergenti;

METODI E PRASSI DI LAVORO DEL CODEX ALIMENTARIUS ADATTI ALLE SFIDE DI OGGI E DI DOMANI

16. RIBADISCE il forte sostegno dell'UE ai principi fondamentali alla base dei lavori del Codex Alimentarius, ivi compreso un processo decisionale fondato sul consenso al fine di garantire che le norme adottate dalla commissione del Codex Alimentarius in materia alimentare siano effettivamente utilizzate e abbiano un impatto a livello mondiale;
17. RICORDA l'importanza che la commissione del Codex Alimentarius e i suoi organi sussidiari rispettino un approccio integrato di gestione dei rischi nel loro processo decisionale, che tenga in debita considerazione tutti gli aspetti pertinenti e contribuisca allo sviluppo di un approccio "One Health";
18. SOTTOLINEA che mantenere una metodologia scientifica aggiornata per la valutazione dei rischi è essenziale per garantire la preminenza del Codex Alimentarius nella definizione di norme alimentari; a tale proposito SOTTOLINEA l'opportunità di ricercare metodologie innovative di valutazione dei rischi e dell'impatto delle norme alimentari al fine di valutare più agevolmente l'idoneità allo scopo di tutte le discipline scientifiche connesse ai sistemi alimentari nel quadro dell'attività di definizione delle norme del Codex Alimentarius;
19. SOTTOLINEA il ruolo essenziale della commissione del Codex Alimentarius nella promozione del coordinamento di tutte le attività di definizione di norme nel settore alimentare da parte di organizzazioni internazionali e intergovernative; a tale proposito PONE L'ACCENTO sull'importanza di garantire un'adeguata articolazione con i lavori svolti in particolare dalla Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE), dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) e dall'Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO);

20. EVIDENZIA l'importanza di garantire che la commissione del Codex Alimentarius sfrutti appieno il potenziale dei suoi organi sussidiari per preparare il processo decisionale in modo inclusivo e trasparente; SOTTOLINEA a tale proposito:
- la funzione essenziale del comitato esecutivo del Codex (CCEXEC) nell'effettuare il riesame critico delle raccomandazioni presentate alla commissione del Codex Alimentarius relativamente all'elaborazione di norme;
 - la pertinenza e l'importanza dei lavori del comitato del Codex sui principi generali (CCGP) nel trattare questioni procedurali e generali sottopostegli dalla commissione del Codex Alimentarius, contribuendo in tal modo a garantire prassi di lavoro ottimali nell'ambito del Codex Alimentarius;
21. SOSTIENE l'avvio di nuove attività per monitorare e valutare l'utilizzo delle norme del Codex Alimentarius esistenti, in particolar modo nel contesto del piano strategico 2020-2025 del Codex Alimentarius;
22. SOTTOLINEA che le proposte di nuovi lavori devono essere debitamente valutate alla luce dei criteri per la definizione delle priorità di lavoro, in particolare il criterio "attitudine alla normazione", al fine di garantire un ampio sostegno da parte dei membri;
23. SOTTOLINEA che l'adozione per consenso delle norme del Codex Alimentarius dovrebbe essere l'obiettivo primario; RICONOSCE la difficoltà della commissione del Codex Alimentarius nell'affrontare debitamente situazioni in cui sussista una grande divergenza di opinioni a causa di altre considerazioni e di altri fattori legittimi⁵ di cui tenere conto; RACCOMANDA a tale proposito che la commissione del Codex Alimentarius cerchi un'intesa comune sulle opzioni disponibili per consentire ai suoi membri di astenersi dall'accettare una norma;

⁵ Secondo la legislazione dell'UE, tali considerazioni comprendono aspetti di natura societale, economica, tradizionale, etica e ambientale nonché la realizzabilità dei controlli (v. regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare).

24. RICONOSCE i considerevoli sforzi compiuti dalla commissione del Codex Alimentarius per garantire la continuità dei lavori durante la pandemia di COVID-19; SOSTIENE la riflessione in corso sulle modalità con cui sfruttare appieno l'esperienza acquisita durante la pandemia di COVID-19, anche per quanto riguarda i nuovi metodi di lavoro e le nuove modalità di riunione della commissione del Codex Alimentarius e dei suoi organi sussidiari, come anche sulla necessità di valutare il conseguente adeguamento delle procedure e delle regole, e a tale proposito SOTTOLINEA l'impegno dell'UE a contribuire agli sforzi costanti del Codex Alimentarius per continuare a essere un'organizzazione resiliente e agile;
25. SOTTOLINEA l'importanza che la FAO e l'OMS forniscano adeguate risorse amministrative e finanziarie, provenienti preferibilmente dai loro bilanci principali, per le attività degli organismi di esperti congiunti FAO/OMS che sostengono il Codex Alimentarius; a tale proposito RIBADISCE l'impegno dell'UE a mettere a disposizione le proprie conoscenze e competenze in questo specifico settore, anche attraverso una maggiore collaborazione tra l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e gli organismi di esperti congiunti FAO/OMS;

COOPERAZIONE COSTANTE ED EFFICACE DELL'UE SUL CODEX ALIMENTARIUS

26. RILEVA CON SODDISFAZIONE che nel corso degli ultimi vent'anni, a partire dall'adesione dell'UE alla commissione del Codex Alimentarius nel 2003, gli Stati membri e la Commissione europea hanno sviluppato una cooperazione solida ed efficace sulle questioni connesse al Codex con l'obiettivo di fornire un contributo dell'UE opportunamente coordinato sui lavori del Codex Alimentarius;
27. INCORAGGIA gli Stati membri e la Commissione europea a valutare, se del caso, le possibilità di accrescere l'efficacia dell'UE nei vari ambiti di lavoro del Codex Alimentarius, anche proponendo argomenti prioritari sui quali l'UE potrebbe fungere da forza trainante, nonché a valutare la gamma di opzioni e strumenti che l'UE può utilizzare per definire la propria posizione relativamente all'adozione delle norme del Codex Alimentarius, riconoscendo che altri membri del Codex possono legittimamente avere approcci normativi diversi, adeguati al loro contesto nazionale o regionale;

28. EVIDENZIA l'importanza di garantire che gli Stati membri e la Commissione europea contribuiscano in modo adeguato ai lavori dei comitati di esperti FAO/OMS, come anche l'esigenza di mettere a disposizione competenze e risorse adeguate a tal fine;
29. INCORAGGIA una collaborazione rafforzata tra l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e i segretariati dei comitati di esperti congiunti FAO/OMS che sostengono i lavori della commissione del Codex Alimentarius;
30. SOTTOLINEA l'importanza di garantire la costante e stretta cooperazione tra l'UE e gli altri membri del comitato di coordinamento del Codex Alimentarius per l'Europa (CCEURO); in questo contesto ACCOGLIE CON FAVORE la candidatura della Germania a prossimo coordinatore del CCEURO;
31. SOTTOLINEA che rimane importante che l'UE continui a dialogare, in modo concertato, con tutti i membri della commissione del Codex Alimentarius, con l'obiettivo di accrescere la fiducia reciproca e promuovere una stretta cooperazione; a tal fine INCORAGGIA gli Stati membri e la Commissione europea a portare avanti e, se del caso, rafforzare gli sforzi di sensibilizzazione.
